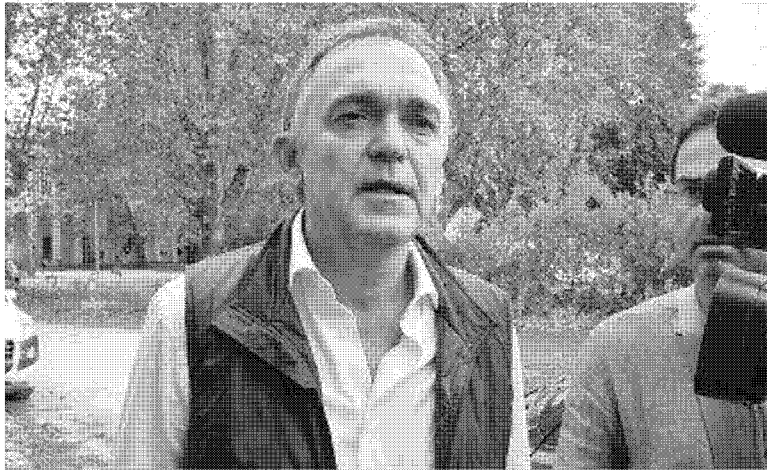


LE SFIDE DEI PORTI

IL PRESSING SUL MINISTERO
PRESSING SUL MINISTERO DELL'AMBIENTE
PERCHÉ L'AREA SIA RICLASSIFICATA SIR
SEMPLIFICARE L'ITER BUROCRATICO

Darsena Europa, tempi e costi Ecco cosa c'è nel bando pubblico

La regia fiorentina per la più grande infrastruttura della costa



IL GOVERNATORE Enrico Rossi coordina il comitato di monitoraggio per le progettazioni della Darsena Europa

LA REGIA è stata, com'è ormai chiaro, in buona parte fiorentina. Così, nell'annunciata riunione del comitato di monitoraggio coordinato dallo stesso governatore Enrico Rossi – membro influente, anche se formalmente defilato, la dottoressa Roberta Macii – è stato presentato per essere trasmesso alla Gazzetta Ufficiale europea e a quella italiana il bando di gara per le dichiarazioni di interesse alla progettazione 'preliminare e definitiva' dei lavori pubblici di difesa di quello che sarà il terminal contenitori, Darsena Europa. Nella stessa riunione, Rossi ha preannunciato un protocollo d'intesa tra Toscana, Emilia-Romagna e rete RFI ferroviaria, finalizzato ad ampliare le gallerie della direttissima tra Prato e Bologna al fine di rendere agibili ai treni-blocco con i containers. Sul tema, fondamentale per Livorno, Rossi ha ribadito di avere già assicurazioni da RFI. E con le ferrovie la Regione intende spingere

sull'acceleratore per lo 'scavalco' (ha annunciato una lettera di sollecito all'AD di RFI Gentile) e per il collegamento ferroviario del retroporto con la Collesalveti-Vada: il tutto per dare al porto containers un percorso veloce e in tempi veloci nel piano europeo delle reti Ten-T. Sulla gara per la progetta-

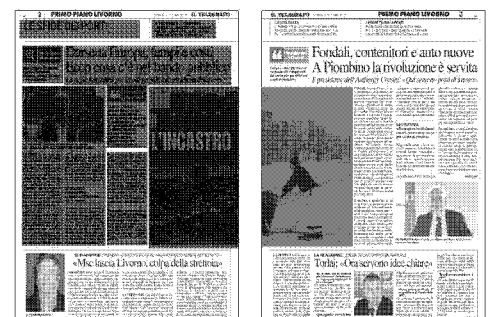
LE PRIORITA' Fondamentali i collegamenti ferroviari e lo 'scavalco'

zione della parte di lavori marittimi che dovranno consentire la protezione (e i dragaggi di accesso) al terminal containers della Darsena Europa, l'Autorità di sistema – che ha partecipato all'incontro di Firenze con Corsini, Provinciali e Bonadio – ha sottolineato che la gara, finanziata dalla stessa AdSP con 3 milioni di euro, dovrà affidare al vincitore la progettazione del-

la nuova diga curvilinea che sostituirà quella della Meloria (da demolire): in più la realizzazione della nuova diga foranea Nord e le opere di protezione della futura banchina. Dovranno anche essere progettati il nuovo canale di accesso attraverso le secche della Meloria, il bacino di evoluzione e i relativi dragaggi. Tempo per le dichiarazioni di interesse alla gara strettissimo: entro la fine del mese. Secondo il governatore Rossi i tempi sono stati in sostanza rispettati «anche se in alcuni dettagli bisogna accelerare per chiudere la partita».

HA ANCHE annunciato un pressing sul ministero dell'Ambiente perché l'area sia riclassificata SIR (sito di interesse generale) allo scopo di semplificare la parte burocratica e quella delle analisi. In chiusura, è stata ribadita la promessa di cominciare i lavori per la Darsena Europa entro la fine dell'anno prossimo.

A.F.





**Partecipanti
alla riunione**

**Alla riunione Francesca
Martini, Francesco
Gazzetti, Antonio Mazzeo
e Vanni Bonadio**



**Un concreto
passo avanti**

**«Questo – ha detto
Antonio Mazzeo della
Commissione Costa –
è un concreto passo verso
la realizzazione di
un'opera infrastrutturale
strategica non solo
per Livorno ma per
tutta la Toscana.
Bisogna rispettare
il cronoprogramma»**